



Verbale per seduta del 11-01-2017 ore 09:00

CONSIGLIO COMUNALE
IX COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Francesca Faccini, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Monica Sambo, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Francesca Faccini, Enrico Gavagnin, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Monica Sambo, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Sara Visman, Alessio De Rossi (sostituisce Giorgia Pea), Giancarlo Giacomini (sostituisce Luca Battistella), Silvana Tosi (sostituisce Gianpaolo Formenti).

Altri presenti: Assessore Renato Boraso, Assessore Francesca Da Villa, Direttrice Stefania Battaglia, Dirigente Francesco Bortoluzzi, Brunetta, Magliocco, Borracini, La Rocca, Russo, Esposito, Pancin, Follin, Grigoletto..

Ordine del giorno seduta

1. Illustrazione della proposta di deliberazione PD.2017.001_ del 04/01/2017 - Riordino dei "pianini" di San Simeon Piccolo, Lista di Spagna e modifica del piano per il commercio su aree pubbliche relativamente ai mercati settimanali del Lido e di Saccafisola, al mercato giornaliero di Via Garibaldi, il mercato turistico giornaliero di Area Marciana e Giardinetti Reali, ai posteggi isolati di Murano e Burano -

Verbale seduta

Alle ore 09.14 il Presidente Pellegrini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e ricorda che la prevista discussione della Delibera nr 001/2017 avverrà per il giorno 16 gennaio, ringraziando per il lavoro svolto da parte degli Uffici del Comune e le Associazioni di categoria per il lavoro svolto a tutela del bene della Città. Apre i lavori della Commissione dando parola all'Assessore Boraso.

BORASO: ricorda che, pur rimanendo ancora da valutare l'area dell'isola di Torcello, si stanno affrontando le ultime aree riguardanti la questione dei pianini e, nel ricordare la proroga al 2018, resta l'intesa prevista con la Regione Veneto. Ribadisce che in Giunta è stato considerato un margine di azione, pur tenendo conto delle valutazioni da parte della Soprintendenza, per intraprendere un eventuale percorso di modifica.

PELLIZZATO: chiede, con decisione unanime, di poter fare una valutazione generale invece di discutere i casi specifici.

SAMBO: ritiene necessaria la sospensione dei lavori di Commissione in quanto priva in allegato per i Consiglieri degli atti di delibera e ritiene non vi sia urgenza e rinviare i lavori in altra data.

PELLEGRINI: alle ore 9.28, nel ricordare al segretario presente di pubblicare gli atti, chiede una sospensione per consentire di far stampare copie della delibera. Alle ore 9.36 riprende i lavori dando parola alla dottoressa Battaglia per illustrare le tavole in allegato alla delibera.

BATTAGLIA: nel presentare il lavoro, ricorda l'approvazione da parte del Governo con decreto legislativo che stabilisce con uniformità che tutte le concessioni sono state prorogate nel 2018. Evidenzia che l'intesa, comprendente quelle previste dal 2017 al 2020 saranno omogenee per tutte le categorie nella data prevista nel 2018. Nel considerare la "Mille-proroghe" è indispensabile conoscere le azioni che saranno attuate dalle diverse Regioni e nel caso della Regione Veneto non vi sono disposizioni per l'istituzione di bandi e quindi auspica una valutazione tecnica da parte della Regione stessa. In merito alla questione in trattazione in data odierna, ricorda il lavoro impegnativo svolto con intesa della Soprintendenza, e che nella visione nelle singole aree si è tenuto conto in particolare dei mercati (Lido di Venezia e Sacca Fisola) per il maggior numero di persone che vi operano, senza alcuna modifica particolare e che per loro configurazione la Soprintendenza non ha espresso pareri in merito alla questione paesaggistica. Nel caso del mercato di Via Garibaldi (allegato 3) si riscontra un posteggio vuoto e la conseguente cancellazione, ottenendo una apertura all'accesso dei giardini di piazza Garibaldi e ribadendo che per ogni area di valutazione di pianini la Soprintendenza ha segnalato i punti dove si riscontravano criticità e dando invece riconferma per quelli a norma. Nel merito di posteggi isolati, quali Accademia dei Pittori, Campiello Barozzi, Campiello del Pestrin, Campo dei Frari e Campiello Selvatico non vi è

alcuna planimetria da presentare in quanto sono riconfermati con approvazione della stessa Soprintendenza. Entrando nello specifico illustra ogni singola area menzionata nella Delibera:

Riva degli Schiavoni ,da Ponte De La Paglia a Ponte Del Vin (piano integrato SDP) (allegato 4):zona, con situazione intasata, di massimo livello a tutela ambientale e paesaggistica da parte della Soprintendenza . Viene riconfermata l'edicola nella sua collocazione mentre vi e' un ragionamento sul gruppo riguardante il mercato turistico con l'accordo di nove operatori in turnazione al fine di alleggerire le posizioni in contesto di zona di grandi flussi turistici.

San Simeon Piccolo (allegato 1):essendo un pianino vero e proprio vi e' stata una analisi anche dei plateatici . A partire dal ponte degli Scalzi l'esistente plateatico dovrà essere diviso tra i due esercizi che ne hanno diritto. Accanto alla esistente edicola ,il chiosco presente ,di cui la Soprintendenza non ha mai espresso parere favorevole e quindi da valutare una opzione di rispondenza dell'attuale posizione ma amovibile oppure anche fissa ma spostata lungo la fondamenta. E' stata scelta l'opzione per una struttura fissa ed ipotizzando altra collocazione con favorevole parere da parte della Soprintendenza. Il presente chiosco di rivendita bibite ,in prossimità della chiesa , viene riconfermato ma privo dei vari accessori di cui disponeva. Inoltre sono previste tre postazioni in cui dovranno turnarsi cinque (5) operatori con banchi amovibili , in quanto attualmente abusivi e la Sovrintendenza riconfermerebbe solo con diverse strutture da quelle attuali

Lista di Spagna (allegato 2) nella zona sono state esaminate molteplici volte le sedute per i plateatici che sono stati ridimensionati mentre per i posteggi , inizialmente la Soprintendenza ha accettato una turnazione e ricorda che vi sono delle ordinanze di demolizione e la turnazione ,oltre a strutture amovibili e con nuova collocazione mentre sono riconfermate le postazione ai piedi del ponte degli Scalzi. L'area di Rio Terrà Sabbioni viene ,nonostante parere di sgombero da parte della Soprintendenza , riconfermata pur attuando delle variazioni con l'approvazione di un progetto con strutture semoventi ed esecutivo con la determinazione di specifiche caratteristiche e l'approvazione da parte della Soprintendenza.

BRUNETTA: interviene ricordando che i dodici operatori che attualmente svolgono il loro lavoro nell'area sono presenti dal 1968 e presenta una documentazione (giacente in Comune, ed in caso di necessità ne farà avere copia) che ne autorizza l'esercizio e pur dando disponibilità per un nuovo arredo urbano, ricorda che una diversa collocazione comporterebbe danni ai commercianti ed una loro penalizzazione ed auspica invece un mercato che consenta agli operatori di svolgere la loro attività .

BATTAGIA: nel riprendere l'esposizione illustra gli allegati riguardanti le isole e ricordando che per il caso dell'isola di Torcello non vi e' stato alcun parere espresso dalla Soprintendenza.

Burano (allegato 5) l'area in cui sono evidenziati tre punti , nelle prime due zone (via di Mazzorbo e Campo Pescheria) sono riconfermati i pianini esistenti e nella zona tre (piazza Galuppi) la Soprintendenza ha riscontrato delle criticità e di trovare una soluzione di mediazione nella ricollocazione dei pianini.

Murano (allegato 6, 6-1,6-2,6-3,6-4), viene confermato il settimanale mercato e non vi sono indicazione in merito ai pianini presenti sul territorio.

PELLEGRINI:ringrazia per l'esauriente presentazione dei lavori e relativi allegati ed inizia il dibattito .

MAGLIOCCO: ricorda le difficoltà riscontrate nelle trattative e ringrazia per il sostegno ricevuto da parte dell'Amministrazione Comunale a difesa dei vincoli restrittivi imposti dalla Soprintendenza. Ricorda che in alcune aree i chioschi presenti hanno un regolare condono edilizio che consentirebbero il regolare svolgimento delle attività commerciali e ricorda che pero' non sia dato loro modo di fare i dovuti lavori di adeguamento . Nella riconferma della Barca Garibaldi entra nel merito nelle zone in audizione. In San Simeon Piccolo ricorda che le varie attività presenti hanno dipendenti e che la prevista turnazione comporterebbe perdita di posti di lavoro e ritiene necessario riportare il chiosco nella postazione storica di pertinenza. Lista di Spagna richiede il mantenimento ed ampliamento dei pianini a "spina di pesce" in Campiello Flangini ,mentre in prossimità della ferrovia riscontra il problema del banco in prossimità del ponte degli Scalzi che sarebbe penalizzato per l'esiguo spazio. Per l'area Riva degli Schiavoni ,da Ponte De La Paglia a Ponte Del Vin nonostante le restrizioni sulla turnazione imposte dalla Sovrintendenza e ringrazia l'Amministrazione per aver garantito una turnazione piu' favorevole , con nove rivenditori su tredici, riconoscendo che l'intervento dell'Amministrazione ha permesso di soddisfare in buona percentuali le aspettative .

BORRACINI: intervenendo sul tema dei plateatici ,realtà che conosce bene, lamenta la compressione degli spazi imposta dalla Soprintendenza senza che mai quest'ultima abbia dato ragionevoli motivazioni sul proprio operato ,con aggravio per le attività commerciali che operano nel settore.

LA ROCCA: in veste di rappresentante della associazione G.O.I.A. richiede un appuntamento ,non trovando adeguati interlocutori per quanto riguarda la situazione creatasi in Lista di Spagna ,lamentando che le istanze riportate siano confuse come pretese e caso mai sarebbe stato piu' corretto dire che i commercianti non fossero piu' idonei a svolgere il loro lavoro. In merito a Largo Sabbioni ricorda che l'area e' fuori dai flussi turistici ed e' l'unico mercato autorizzato della città e vi e' il rischio di chiusura per una attività commerciale che si puo' ritenere a metà per via della rotazione dei banchi. Sulla questione San Geremia ricorda che non era stato modo di riqualificare gli spazi di settore che vi operano ed ora se ne richiede l'applicazione in base alle norme vigenti ma con diversa collocazione e anche in questo caso col rischio di chiusura per le attività commerciali. E richiede infine che l'Amministrazione si contrapponga alla Soprintendenza per tutelare le varie attività commerciali.

BRUNETTA: in merito alla regolarità , riferendosi a Largo Sabbione , ricorda che non serve altro se non tutelare e mantenere gli accordi precedentemente menzionati, con l'Amministrazione e risalenti al 1968.

RUSSO: chiede ulteriori chiarimenti sulle scadenze del 2020 ,che vengono anticipato, come precedentemente accennato ,al 2018 con l'aggravante che non si tratta di un allungamento temporale bensì di evidenti limitazioni per gli addetti del settore.

BATTAGIA: riconosce l'ingongruenza delle scadenze al 2018 per tutti ,in particolare per quelle del 21020 e ci si attende dei dovuti chiarimenti da parte della pubblicazione della legge in merito.

RUSSO: sulla questione San Simeon si chiede perché non siano state adottate pari decisioni considerando che nel lato opposto del Canal Grande esistono strutture rigide e non si comprende perché ciò non possa essere anche per la riva in questione , esprimendo dissenso per la disparità di trattamento.

PELLEGRINI: ricordando la penalizzazione subita dai commercianti della riva di San Simeon dovuta all'apertura del ponte della Costituzione (Calatrava) come mai non abbiano i commercianti accettato la proposta di cambiamento d'area. Inoltre ribadisce l'onestà di tutti coloro che operano negli uffici del Comune.

ESPOSITO: presidente dell'associazione che fa capo ai pittori , lamenta la riduzione nella zona di Riva degli Schiavoni di assegnazione spazi per 5 pittori anziché i previsti 8 , non ricevendo alcuna risposta dagli uffici competenti.

BATTAGIA:in merito a quest'ultima osservazione conferma che vi è stato un errore di rilievo fatto sul luogo e ricordando che tutte le postazioni riguardanti i pittori di strada saranno trattate singolarmente. Sulla questione degli operatori ricorda che se non si riuscirà a trovare un accordo da parte della Regione Veneto e Comune di Venezia vi è il rischio di andare a bando e rinnova la volontà di bandi con gli operatori presenti a loro tutela e con investimenti sulle aziende presenti nel territorio per consentire la dovuta stabilità.

PANCIN: quale Direttore dei Pubblici Esercenti ribadisce che non si può attendere oltre per istituire i bandi ed è necessario farlo con criteri auspicati prima che vi sia una liberalizzazione selvaggia e considerando la differenza esistente tra suolo pubblico e proprietà privata. Il rischio se non si interviene e di non esservi alcuna adeguata tutela e quindi il tutto deve avvenire in tempi ristretti.

SCARPA : condividendo le preoccupazioni degli operatori ricorda che chi delibera debba tener conto di tutelare la città ma che non può avvenire penalizzando le categorie commerciali su imposizioni della Soprintendenza. Ed è compito del Consiglio Comunale di attuare le modifiche necessarie e di farsi carico delle richieste di tutela dei cittadini e quindi di poter presentare degli emendamenti modificativi in merito. Inoltre ricorda che nelle delibere deve esserci recupero all'errore o che eventuali modifiche con una norma apposita di eventuali revisioni che possono proporsi successivamente.

VISMAN: propone un emendamento e di risentire la Soprintendenza su alcuni aspetti che sono emersi durante la Commissione e di poter accedere agli incartamenti del 1968 in merito al mercato di Sabbioni.

FOLLINI : richiede in prossimità della Riva degli Schiavoni quale sia l'area di pertinenza per carico e scarico di approdo alla riva.

GRIGOLETTO: interviene in qualità di avvocato che si occupa di vincoli paesaggistici ed evidenzia che il commercio sia di podestà del Comune e che nello specifico ci si trova a normare su competenze di demanio stradale ,oltre ad evidenziare quanto sia di pertinenza sotto vincolo storico ed archeologico, e ciò che compete alla Sovrintendenza che esprime parere di tutela paesaggistica.

PANCIN: ricorda come i centri storici delle città siano seguiti dal Mibac (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) quali luoghi di loro competenza e quanto riguarda ciò che si trova all'interno di un centro storico e' sotto loro tutela.

PELLEGRINI: in chiusura ringrazia per gli interventi , riconfermando il previsto esame della proposta di deliberazione per il giorno 16 gennaio come da previsto calendario di convocazione commissioni. E chiude i lavori alle ore 11.53.